

TESTATA: LA REPUBBLICA — BARI
DATA: 27 settembre 2012
TITOLO: Giulietta e Romeo, amore in dialetto
CLIENTE: FONDAZIONE MEGAMARK

L'evento

Domani prove generali dello spettacolo di Brollo nato tra i vicoli di Bari vecchia, sabato la prima

Giulietta e Romeo, amore in dialetto

TANTI vettori virtuosi convergono in piazza santa Maria del Buonconsiglio a Bari vecchia per la messa in scena di *Giugliett'e Romè*. Lo si capisce osservando chi vi ha partecipato, dal regista Francesco Brollo a ogni singolo "attore". La trasposizione "in puro idioma barese" della tragedia scespiriana, *Giulietta e Romeo*, va in scena domani dalle 20 nella piazzetta a vocazione teatrale menzionata, come prova generale aperta. E sabato, ufficialmente, alle 21. L'ingresso è gratuito con una capienza uguale a quella

che può consentire la piazza: i residenti potranno usufruire dei balconi e Giulietta, o meglio Giugliett (Nicoletta Carbonara) di un verone a lei dedicato. Qui la contemplerà Romè (Marco Pezzella) e l'amore, come anche il dissidio si compierà tra Montecchi e Capuleti ma con un finale che il regista promette spiazzante. Così come annuncia di essere questo allestimento che è teatro agito ma anche ripreso in forma di video, nelle settimane che hanno preceduto questa prima. Un linguaggio d'incrocio cui si è giunti con una preparazione du-

rata tutta l'estate, già da giugno, grazie alla generosità degli attori, dell'associazione culturale La DifferAnce, grazie agli adolescenti e minori del centro sociale U Scaffuat, diventati autentici "dialogue coach" di dialetto per gli attori. La traduzione in lingua porta la firma di Felice Giovine e la realizzazione conta sul sostegno della Fondazione Megamark di Trani. E, naturalmente, di tutti gli abitanti di questo cuore nascosto e pulsantissimo della città.

(a.g.)